

SECRETÁ

Hóstias tibi, Dómine, placatiónis offérimus: ut et delícta nostra miserátus absólvas, et nutántia corda tu dfrigas. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Ti offriamo, o Signore, ostie di propiziazione, affinché, mosso a pietà, perdoni i nostri peccati e diriga i nostri incerti cuori. Per nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

COMMÚNIO

Mc. 11, 20 - Amen dico vobis, quidquid orántes pétitis, créдите quia accipiétis, et fiet vobis.

Mc. 11, 20 - In verità vi dico: tutto quanto domandate, credete di ottenerlo, e vi sarà dato.

POSTCOMMÚNIO

Quaésumus, omnípotens Deus: ut illíus salutáris capiámus efféctum, cuius per haec mystéria pignus accépmus. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Ti preghiamo, onnipotente Iddio: affinché otteniamo l'effetto di quella salvezza, della quale, per mezzo di questi misteri, abbiamo ricevuto il pegno. Per nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

C. P. 3218, UDR Marsigli, 22, Torino

tel: 011-972.23.21 - fax: 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2006 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a. D. 1962 promulgatum

III Domenica mobile (V dopo l'Epifania)

INTRÓITUS

Ier. 29, 11, 12 et 14 - Dicit Dóminus: Ego cógito cogitatiónes pacis, et non afflictiónis: invocábitis me, et ego exáudiam vos: et redúcam captivitátem vestram de cunctis locis.

Ps. 84, 2 - Benedixísti, Dómine, terram tuam: avertísti captivitátem Iacob.

Glória Patri...

Ier. 29, 11, 12 et 14 - Dicit Dóminus...

Ger. 29, 11, 12 e 14 - Dice il Signore: Io ho pensieri di pace, non di afflizione: mi invocherete e vi esaudirò: e abolirò la vostra prigionia in tutti i luoghi.

Sal. 84, 2 - Tu hai benedetto la tua terra, o Signore: hai distrutta la schiavitù di Giacobbe.

Gloria al Padre...

Ger. 29, 11, 12 e 14 - Dice il Signore...

ORÁTIO

Famíliam tuam, quaésumus, Dómine, contínua pietáte custódi: ut quae in sola spe grátiae coeléstis innítitur, tua semper protectióne muniátur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Custodisci, o Signore, Te ne preghiamo, la tua famiglia con una costante bontà, affinché essa, che si appoggia sull'unica speranza della grazia celeste, sia sempre munita della tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Colossenses*, 3, 12-17

Fratres: Indúite vos sicut elécti Dei, sancti, et dilécti, víscera misericórdiae, benignitátem, humilitátem, modéstiam, patiéntiam: supportántes ínvicem, et donántes vobismetípsis, si quis advérsus áliquem habet querélam: sicut et Dóminus donávit vobis, ita et vos. Super ómnia autem haec, caritátem habéte, quod est vínculum perfectiónis. Et pax Christi exsúttet in córdibus vestris, in qua et vocáti estis in uno córpore: et grati estóte. Verbum Christi hábitet in vobis abundánter, in omni sapiéntia, docétes, et commonétes vosmetípsos psalmis, hymnis, et cánticis spirituálibus, in grátia cantántes in córdibus vestris Deo. Omne quodcúmque fáctis in verbo aut in ópere, ómnia in nómine Dómini Iesu Christi, grátias ágéntes Deo et Patri per ipsum.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Colossesi*, 3, 12-17

Fratelli: Rivestitevi come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di modestia e di pazienza, sopportandovi a vicenda e perdonandovi se qualcuno ha da dolersi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così anche voi. Ma al di sopra di tutto questo, abbiate la carità, che è il vincolo della perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché siete stati chiamati a questa pace in modo da formare un solo corpo. Siate riconoscenti. La parola del Cristo abiti in voi in tutta la sua ricchezza; istruitevi e avvisatevi gli uni gli altri con ogni sapienza, e, ispirati dalla grazia, levate canti a Dio nei vostri cuori con salmi, inni e cantiche spirituali. E qualsiasi cosa facciate in parole o in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù Cristo, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 43, 8-9 - Liberásti nos, Dómine, ex affligéntibus nos: et eos, qui nos odérunt, confundísti.

In Deo laudábimur tota die, et in nómine tuo confitébimur in saécula.

Sal. 43, 8-9 - Ci liberasti da coloro che ci affliggevano, o Signore: e confondesti quelli che ci odiavano.

In Dio ci glorieremo tutto il giorno e il suo nome celebreremo in eterno.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 129, 1-2 - De profúndis clamávi ad te, Dómine: Dómine, exáudi oratiónem meam. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 129, 1-2 - Dal profondo Ti invoco, o Signore: o Signore, esaudisci la mia preghiera. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélii** secundum *Matthaéum*, 13, 24-30

In illo témpore: Dixit Iesus turbis parábolam hanc: Símile factum est regnum coelórum hómīni, qui seminávit bonum semen in agro suo. Cum áutem dormírent hómīnes, venit inimícus eius, et superseminávit zizánia in médio trítici, et ábiit. Cum áutem crevísset herba, et fructum fecísset, tunc apparuérunt et zizánia. Accedétes áutem servi patrisfamílias, dixerunt ei: Dómine, nonne bonum semen seminásti in agro tuo? Unde ergo habet zizánia? Et ait illis: Inimícus homo hoc fecit. Servi áutem dixerunt ei: Vis, imus, et collígimus ea? Et ait: Non, ne forte colligétes zizánia, eradicétis simul cum eis et tríticum. Sínite útraque créscere usque ad messem, et in témpore messis dicam messóribus: Collígite primum zizánia, et alligáte ea in fascículos ad comburéndum, tríticum áutem congregáte in hórreum meum.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Matteo*, 13, 24-30

In quel tempo: Gesù disse alle turbe questa parabola: Il regno dei cieli è simile a un uomo che seminò buon seme nel suo campo. Ma nel tempo che gli uomini dormivano, il suo nemico andò e seminò della zizzania in mezzo al grano, e partì. Cresciuta poi l'erba, e venuta a frutto, comparve anche la zizzania. E i servi del padre di famiglia, accostatisi, gli dissero: Signore, non hai seminato buon seme nel tuo campo? Donde dunque è venuta la zizzania? Ed egli rispose loro: Qualche nemico ha fatto questo. E i servi gli dissero: Vuoi che andiamo a coglierla? Ed egli rispose: No, perché cogliendo la zizzania non strappiate con essa anche il grano. Lasciate che l'uno e l'altra crescano sino alla messe, e al tempo della messe dirò ai mietitori: Strappate per prima la zizzania e lagatela in fastelli per bruciarla, e il grano raccoglietelo nel mio granaio.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 129, 1-2 - De profúndis clamávi ad te, Dómine: Dómine, exáudi oratiónem meam: de profúndis clamávi ad te, Dómine.

Sal. 129, 1-2 - Dal profondo Ti invoco, o Signore: o Signore, esaudisci la mia preghiera: dal profondo Ti invoco, o Signore.